



SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Tipo di rischio: **BLACK-OUT**

Località: **INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Probabilità di accadimento: **PROBABILE**

Danni: Pericolo per beni storici Incolumità persone
 Conservazione raccolti Integrità beni ed attività produttive

Note: NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA, RIVESTONO PARTICOLARE IMPORTANZA LE POSSIBILI PROBLEMATICHE CHE COINVOLGONO IL SISTEMA DI PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, SIA NAZIONALE CHE LOCALE.
 PER BLACK-OUT SI INTENDE LA TOTALE ASSENZA DI TENSIONE SU IMPIANTI O PORZIONI DI RETE PIÙ O MENO ESTESE A SEGUITO DI DISSERVIZI CHE, PER DURATA E/O ESTENSIONE, POSSONO PROVOCARE RILEVANTI DISALIMENTAZIONI DI UTENZA.
 LE CAUSE DI TALE EVENTO SI POSSONO IN GENERE RICONDURRE A:
 A) AFFIDABILITA' DEL SISTEMA ELETTRICO IN CONDIZIONI ORDINARIE O A FRONTE D'EVENTI NATURALI ECCEZIONALI;
 B) INDISPONIBILITA' DI POTENZA O ENERGIA
 C) ALTRE CAUSE DI ORIGINE DOLOSA

LE UTENZE SENSIBILI ALLA MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA PER TEMPI PROLUNGATI SONO: STRUTTURE OSPEDALIERE, POLI INDUSTRIALI, TERRITORI DENSAMENTE ABITATI E/O TERRITORI ABITATI DI DIFFICILE RAGGIUNGIMENTO PER I SOCCORSI, ECC.
 IL VERIFICARSI DI UN TALE FENOMENO PRIVA I CITTADINI DI SERVIZI ESSENZIALI QUALI L'ILLUMINAZIONE, IL RISCALDAMENTO, IL RIFORNIMENTO IDRICO E METTE A SERIO RISCHIO LA CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI OLTRE A FAVORIRE L'INSORGENZA DI FENOMENI DI VIOLENZA E IL DIFFONDERSI DEL PANICO.

AL VERIFICARSI DI UN EVENTO IMPROVVISO O NON PREVEDIBILE SI ATTUANO LE MISURE PER L'EMERGENZA, CON L'AVVIO IMMEDIATO DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO.

Le azioni di soccorso si devono sviluppare in tre distinti momenti:

1) ACQUISIZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione contingente ed utile ad identificare:

- limiti dell'area coinvolta dall'evento;
- entità dei danni e conseguenze relative sulla popolazione, sui servizi essenziali, sulle vie di comunicazione, sul patrimonio,...;
- necessità dei fabbisogni immediati e analisi delle priorità;

2) VALUTAZIONE DELL'EVENTO attraverso i dati acquisiti con le ricognizioni e le segnalazioni raccolte, si deve poter arrivare a:

- configurare il fenomeno nelle sue reali dimensioni territoriali;
- definire l'effettiva portata dell'evento per stabilire il migliore livello di coordinamento e gestione dei soccorsi

3) ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI OPERATIVI

- Convocazione del Comitato Comunale di Protezione Civile (CCPC, organo d'indirizzo);
- Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC, unità operativa di gestione e coordinamento);
- Avvio dei soccorsi tecnici urgenti;
- Delimitazione dell'area colpita;
- Interdizione del traffico stradale e posizionamento dei cancelli;
- Messa in sicurezza delle reti dei servizi;
- Attivazione delle misure di carattere sanitario;
- Raccolta della popolazione a rischio in aree di attesa e successivo trasferimento e sistemazione in aree di ricovero;
- Valutazione delle esigenze di rinforzi;

SEGNALAZIONI

La comunicazione del verificarsi di un evento calamitoso può pervenire:

- in ore di ufficio, al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o Uff. Tecnico, Uff. LL.PP.,altro ufficio

preposto), direttamente o su indirizzo del Centralino comunale o alla Centrale Operativa della Polizia Locale;
- in ore di non ufficio, alla Centrale Operativa della Polizia Locale o direttamente al numero di reperibilità del ROC o del Sindaco;

da:

- Strutture di soccorso d'urgenza (V.V.F., 118,112,113,...);
- Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile)
- Ufficio Territoriale di Governo (UTG)- Prefettura
- Amministrazione Provinciale (Servizio Protezione Civile);
- ARPAV;
- Gestori delle reti tecnologiche (luce, acqua, gas....);
- Polizia Locale;
- Privati cittadini;

Al rilevamento dell'evento, viene effettuata dal Sindaco e/o Assessore delegato, per tramite della struttura comunale (Responsabile Operativo Comunale ROC - Ufficio Tecnico-Reperibilità-Polizia Municipale-Volontariato) una prima valutazione dell'evento (gravità, zona ecc.), sulla base di sopralluoghi e verifiche effettuate e da informazioni ricevute.

Il Sindaco con il supporto del ROC:

- convoca il CCPC per la valutazione della situazione in atto;
- dispone l'immediata attivazione del COC in tutte le funzioni necessarie;
- Verifica l'attivazione, od attiva, i soccorsi tecnici urgenti (VVF, 118,...);

Il ROC sotto la responsabilità del Sindaco:

- Organizza le ricognizioni ed i sopralluoghi per la raccolta dei dati e la quantificazione dei danni a persone, edifici, infrastrutture;
- Procedo alla evacuazione delle aree abitate a rischio;
- Organizza eventuale conferenza stampa con televisioni locali e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione;
- Interessare le strutture ricettive pubbliche ed attivare i piani di evacuazione e le direttive di comportamento (scuole-ospedale-comunità ed industrie);
- Attua la delimitazione delle aree di attesa e quelle di ricovero della popolazione evacuata;
- Assicura alla popolazione evacuata ogni necessaria assistenza (tecnica, logistica, psicologica, socio-assistenziale e sanitaria)
- Richiede la messa in sicurezza delle reti tecnologiche e dei servizi;
- Attiva e mantiene costanti i contatti con l'Unione dei Comuni del Camposampierese (Ufficio Protezione Civile), con gli Enti superiori e con i Comuni limitrofi, per lo scambio di informazioni e dati, per la valutazione dell'evoluzione della situazione e dei provvedimenti adottati;
- Provvede ad inoltrare agli Enti superiori, se del caso, le richieste di uomini e mezzi necessari a poter meglio fronteggiare gli eventi.

Il COC, insediato nella Sala Operativa e costituito dai coordinatori delle Funzioni di Supporto, sotto la direzione del ROC e presieduto dal Sindaco:

- 1) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI: definisce i limiti dell'area colpita, reperendo ed analizzando tutte le informazioni disponibili ed utili al caso, al fine di poter delineare al meglio le caratteristiche dello stesso;
- 2) Funzione CENSIMENTO DANNI-SERVIZI ESSENZIALI-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO: utilizzando sia tecnici comunali che personale volontario di PC, accerta l'entità dei danni su popolazione, viabilità, infrastrutture a rete, servizi essenziali, edifici; accerta l'agibilità e piena operatività delle strutture previste quali strutture ricettive di emergenza per la popolazione;
- 3) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI-RISORSE-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI-INFORMAZIONE-ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE-VOLONTARIATO: attuano le prime misure di assistenza e salvaguardia della popolazione colpita; apertura e gestione aree di attesa ed aree di ricovero, gestione dei nuclei famigliari evacuati, censimento e gestione dei soggetti "fragili", gestione spostamenti collettivi, fornitura di vitto e materiali per l'alloggio temporaneo, informazione sugli avvenimenti e sui comportamenti da tenere, ecc;
- 4) Funzione SANITA' E VETERINARIA: adotta i provvedimenti di carattere sanitario volti a garantire l'incolumità sia umana che animale;
- 5) Funzione SERVIZI ESSENZIALI: assicura la messa in sicurezza delle reti di servizi (Acqua, luce, gas, fognie e comunicazioni);
- 6) Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'- VOLONTARIATO: provvede alla perimetrazione dell'area interessata all'evento, predisponendo posti di blocco, cancelli e presidi atti alla chiusura del traffico sulla viabilità a rischio ed alla sua deviazione, alla gestione dei flussi di evacuazione e di accesso all'area da parte dei soccorsi;
- 7) Funzione INFORMAZIONE: provvede alla continua ed efficace informazione alla popolazione sull'evolvere della situazione e sui comportamenti da tenere, attraverso i mezzi e i canali più idonei;
- 8) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-RISORSE-SERVIZI ESSENZIALI-VOLONTARIATO: verifica l'adeguatezza delle risorse impiegate e disponibili, coordina l'uso delle stesse;
- 9) Funzione SERVIZI ESSENZIALI-TELECOMUNICAZIONI-VOLONTARIATO: coordinano le attività svolte a

garantire il ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, telecomunicazioni, ecc...) facendo ricorso sia alle risorse e competenze in possesso del Comune che di quelle messe a disposizione dalle società di gestione delle reti o dei servizi stessi;

10) Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO: organizza e coordina il servizio di controllo delle aree evacuate per evitare fenomeni di "sciaccallaggio", anche coordinandosi con le forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato,...);

11) Funzione TELECOMUNICAZIONI: garantisce il costante collegamento e flusso di informazioni sia da e verso le aree colpite e gli operatori attivi sullo scenario dell'evento, che da e verso gli Enti superiori (Provincia, Prefettura, Regione) onde consentire la migliore definizione dello stato di avanzamento delle operazioni di soccorso.

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE PROVINCIALE

PROVINCIA DI PADOVA	PIAZZA ANTENORE N. 3	800 800 820
PREFETTURA - UFF. TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PD	PIAZZA ANTENORE 3	049 833511
CARABINIERI - PRONTO INTERVENTO	VIA PIAVE 11	112
VIGILI DEL FUOCO	VIA RIVA DEL GRAPPA, 11	115

ENTI DA CONTATTARE A CARATTERE COMUNALE

IN CASO DI

			Attenzione	Allertamento	Allarme	Emergenza
SINDACO	Tel.	049 9374711	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. TECNICO-ED. PUBBLICA	Tel.	049-9374740	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COMANDO POLIZIA LOCALE	Tel.	049 9315660	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFFICIO RAGIONERIA	Tel.	049 9374760	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
UFF. ANAGRAFE	Tel.	049 9374700	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
VIGILI DEL FUOCO	Tel.	115	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI P.C.	Tel.	340 2868887	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CARABINIERI - PRONTO INTERVENTO	Tel.	112	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
POLIZIA DI STATO	Tel.	113	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERI	Tel.	335 5796719	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



SCENARI OPERATIVI

STATO DI ATTENZIONE

IL SINDACO, NON APPENA AVVISATO DELLA PROBABILE INTERRUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, AVVISA TUTTE LE STRUTTURE COMUNALI DISPONENDO L'EMISSIONE DI AVVISI PUBBLICI ALLA POPOLAZIONE INDICANDO, IL PIÙ PRECISAMENTE POSSIBILE, GLI ORARI O PERIODI DI PROBABILE BLACK OUT.

STATO DI ALLERTAMENTO

IL SINDACO O L'UFFICIO TECNICO VERIFICA L'ESISTENZA DI SISTEMI ALTERNATIVI DI GENERAZIONE DI CORRENTE PRESSO GLI EDIFICI STRATEGICI, QUALI COMUNE, CASA DI RIPOSO, SCUOLE.
PONE IN ALLERTA IL PERSONALE TECNICO E DI POLIZIA COMUNALE NONCHE' LA SQUADRA DI VOLONTARI.

STATO DI ALLARME

IN CASO DI IMPROVVISA E NON PROGRAMMATA INTERRUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER UN PERIODO SUPERIORE ALLE 3 ORE, IL SINDACO, O L'UFFICIO PREPOSTO, DISPONE IL MONITORAGGIO DELLE SITUAZIONI PIÙ A RISCHIO QUALI LE SCUOLE, I SUPERMERCATI E COMUNQUE LE PRINCIPALI STRUTTURE STRATEGICHE.
VIENE VERIFICATA:

- LA TENUTA DEI SISTEMI ALTERNATIVI EVENTUALMENTE AFFIANCANDO O RICHIEDENDO L'INTERVENTO DI ALTRE ATTREZZATURE;
- LA NECESSITÀ DI INTERVENTI DI SOCCORSO SOCIO-SANITARIO;
- IL MANTENIMENTO DELL'ORDINE PUBBLICO SUL TERRITORIO;

APPRONTARE UN SERVIZIO DI INFORMAZIONI O CALL CENTER PRESSO IL MUNICIPIO, COSTANTEMENTE IN CONTATTO CON L'ENEL, LA REGIONE, LA PROVINCIA, LA PREFETTURA E L'UNIONE DEI COMUNI PER L'ASSISTENZA AI CITTADINI.

STATO DI EMERGENZA

L'EMERGENZA SCATTA QUANDO L'INTERRUZIONE DI ENERGIA SUPERA LE 8 ORE
IL SINDACO, AVVISATO DEL PROTRARSI DELL'INTERRUZIONE, VERIFICA L'EVOLVERSI DEGLI EVENTI, IN MODO PARTICOLARE SE IL BLACK OUT STIA CAUSANDO PROBLEMATICHE RELATIVE A:

- PARTICOLARI NECESSITÀ PRESSO ABITAZIONI DI MALATI, ANZIANI E DISABILI;
- RIFORNIMENTO DEI GENERATORI PRESSO IL MUNICIPIO E LE PRINCIPALI STRUTTURE STRATEGICHE;
- MANCANZA D'ACQUA PRESSO LE PRECEDENTI STRUTTURE E LE ABITAZIONI, ATTIVANDO IN PARALLELO LE PROCEDURE RELATIVE AL RISCHIO SICCA';
- MANCANZA DI RISCALDAMENTO NELLE ABITAZIONI (IN MESI INVERNALI);
- DEPERIMENTO DI SCORTE ALIMENTARI NELLE CELLE FRIGO, RICHIEDENDO LA VERIFICA DA PARTE DELL'ARPAV, ULSS, CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA SULLA QUALITÀ DEI MATERIALI STOCCATI;
- PROBLEMI DI SICUREZZA PUBBLICA DERIVATI DAL MANCATO FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI D'ALLARMI, SISTEMI DI REGOLAZIONE DEL TRAFFICO;

VALUTARE ATTENTAMENTE LE PROBLEMATICHE DI ORDINE PUBBLICO.

PROSEGUIRE CON IL SERVIZIO DI INFORMAZIONI O CALL CENTER PRESSO IL MUNICIPIO, COSTANTEMENTE IN CONTATTO CON L'ENEL, LA REGIONE, LA PROVINCIA, LA PREFETTURA E L'UNIONE DEI COMUNI PER L'ASSISTENZA AI CITTADINI.